



Via Cesare Battisti, 19 – 20815 Cogliate (MB)

Tel. 02-96460321 – 02-96468302

C.M. MBIC86600V – C.F. 91074000158

mail segreteria: mbic86600v@istruzione.it, pec: mbic86600v@pec.istruzione.it
www.iccogliate.edu.it

Prot. n. 0437 II/5

Decisione n. 2025/005

Decisione per l'affidamento diretto della fornitura di materiale per pulizia - Progetto "Scuola pulita" anno 2025 da utilizzare presso l'Istituto Comprensivo C. Battisti, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b)1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, per un importo contrattuale pari a € 6.537,62 (IVA esclusa)
CIG: B5448F60BE

- VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTO la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTA il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTA il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;
- VISTO in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;
- VISTO altresì, l'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso

di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;

- VISTO l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;
- VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;
- VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO il D. Lgs. 36/2023 concernente "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e in particolare l'art. 17 co. 1, ai sensi del quale "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte" nonché il successivo art. 72 co. 1 in forza del quale "nelle procedure ristrette qualsiasi operatore economico può presentare una domanda di partecipazione in risposta a un avviso di indizione di gara contenente i dati di cui all'allegato II.6, Parte I, lettera B o C a seconda del caso, fornendo le informazioni richieste dalla stazione appaltante";
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il decreto legislativo, recante il Codice dei contratti pubblici n. 36 del 31 Marzo 2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28 Marzo 2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 Giugno 2022, n.78;
- VISTO l'art. 224 del D.Lgs. 31 Marzo 2023, n.36, rubricato "Disposizioni ulteriori";
- VISTO l'art. 225 del D.Lgs. 31 Marzo 2023, n.36 recante "Disposizioni transitorie e di coordinamento";
- VISTO il D.Lgs. 18 Aprile 2016, n.50, recante <<Codice dei contratti pubblici>>, e ss.mm.ii., per quanto applicabile limitatamente alle disposizioni transitorie di cui all'art. 225, comma 8 del D.Lgs. 36/2023;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

Firmato digitalmente da MARIA BEATRICE MURDACA

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)2022-2025;

VISTO il Regolamento di Istituto prot. n. 638 del 21 febbraio 2019 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Programma Annuale 2024 approvato dal CDI con delibera n. 97 del 27/06/2024;

CONSIDERATO il parere del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, alla luce dell'Attività Istruttoria operata;

VISTO l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che recita "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."

VISTO l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

DATO ATTO che non sono attive convenzioni Consip aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

CONSIDERATO che alla luce dell'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione», il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Firmato digitalmente da MARIA BEATRICE MURDACA

RILEVATA la necessità di garantire la fornitura di materiale igienico sanitario, oltre alla formazione e verifica periodica dello stato di igiene;

VISTA la decisione a contrarre n. 123/2024 per l'avvio di una procedura con indagine di mercato per la selezione di operatori economici per l'affidamento della fornitura di materiale per pulizia - Progetto "Scuola pulita" anno 2025;

VISTO l'avvio di una procedura con indagine di mercato per la selezione di operatori economici per l'affidamento della fornitura di materiale per la pulizia - Progetto "Scuola pulita" anno 2025; prot. n. 4053 del 10/12/2024;

CONSIDERATO l'art. 10 dell'avviso per cui la selezione La selezione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico, anche senza previa nomina di apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione delle offerte pervenute conformi ai requisiti previsti dal bando;

VISTA l'attestazione di valutazione delle offerte pervenute prot. n. 0141 del 08/01/2025;

CONSIDERATO che la ditta BI.VI. Srl, con sede a Rho in Via Magenta, 77/20, Partita IVA 13458350157, rappresentata legalmente da Brigato Lorenzo nato a Milano il 10/07/1971 CF BRGLNZ71L10F205F S.r.l ha presentato richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse per la fornitura di materiale di pulizia per il progetto "Scuola pulita";

RITENUTO di procedere all'affidamento tramite ordine diretto con procedura di acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione in favore del suddetto operatore; in quanto richiede un prezzo congruo per la fornitura in parola e tenuto conto dei prezzi di mercato per servizi analoghi;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale [eventuale, e speciale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Decreto Legislativo n. 36/2023];

VISTO l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

RINVENUTO che la Dott.ssa Maria Beatrice Murdaca risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che il RUP riveste anche le funzioni di Dirigente Scolastico, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n.3;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO che la ditta si obbliga, per la durata annuale della fornitura a partire dalla data di stipula sul Mepa:

- A fornire materiale di pulizia come da allegata proposta di fornitura che fa parte integrante del presente accordo;
- A tenere un corso di Formazione e Informazione ai collaboratori scolastici sul corretto utilizzo dei prodotti e delle attrezzature rispettando quanto previsto dal D.Lgs. 626/94 (nuovo D.Lgs. 81/2008), spiegando altresì dove e come svolgere i lavori di pulizia dei vari locali per il raggiungimento degli obiettivi preposti;
- A fornire il materiale, come da Progetto, presso le strutture scolastiche da indicate;
- Alla verifica, ogni mese, del livello di igiene e sanificazione ottenuti e, laddove necessario, alla miglioria delle tecniche e metodi utilizzati.

CONSIDERATO il pagamento del compenso avverrà dietro presentazione di regolare fattura, e dopo la verifica della corrispondenza delle forniture effettuate.

CONSIDERATO che l'Istituto si impegna ad effettuare i pagamenti dietro presentazione di regolare fattura a mezzo accredito in Conto Corrente Bancario intestato alla Ditta stessa. Il corrispettivo per l'attività di fornitura di prodotti e attrezzature di pulizia professionale è fissato, come da Progetto, in € 6.537,62 + IVA.

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il Codice Identificativo della Gara (CIG);

Firmato digitalmente da MARIA BEATRICE MURDACA

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- **di procedere**, per le ragioni sopra evidenziate, all'affidamento del servizio mediante affido diretto tramite il portale Mepa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo 50/2016;
- **di individuare** che la ditta BI.VI. Srl, con sede a Rho in Via Magenta, 77/20, Partita IVA 13458350157, rappresentata legalmente da Brigato Lorenzo nato a Milano il 10/07/1971 CF BRGLNZ71L10F205F S.r.l ha presentato richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse per la fornitura di materiale di pulizia per il progetto "Scuola pulita";
- **di prevedere** la spesa complessiva di € 6.537,62 + iva, al Progetto A1/1 Funzionamento generale dell'esercizio finanziario 2025;
- **di porre** in essere tutte le formalità relative all'ottenimento del Codice Identificativo di Gara (CIG) e agli obblighi di tracciabilità, pubblicità e trasparenza attraverso le piattaforme certificate;
- **di pubblicare** copia della presente determinazione dirigenziale all'Albo e sul sito web della scuola a norma dell'art. 10 c.1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e con le modalità previste dal D.L.vo 20 aprile 2013 n. 33;
- **di trasmettere** il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- **di individuare** quale Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico Maria Beatrice Murdaca ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e del art. 5 della Legge 7 agosto.

Cogliate, 20 gennaio 2025

Il Dirigente Scolastico
Murdaca Maria Beatrice

firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005 aggiornato al D.L.vo 217/2017, art. 1, comma 1, lettera s.

Firmato digitalmente da MARIA BEATRICE MURDACA